



Comitato Permanente per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali in Polesine



STATUTO

(approvato nelle riunioni del 28.07.2014 e 14.06.2016)

Art. 1

Il Comitato Permanente per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni culturali e Ambientali in Polesine (abbreviato in Comitato Permanente) è un gruppo di lavoro aperto, formatosi in occasione della Settimana dei Beni Culturali 1994 - 1995, avente come scopo primario la conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale (nella sua più ampia accezione storico, artistica, archeologica, archivistica, libraria, scientifica, etnografica, ecc.) ed ambientale del territorio polesano, oltre alle attività locali gravitanti attorno a questi stessi ambiti.

Art. 2

Il Comitato Permanente intende contribuire all'affermazione di una identità culturale del territorio polesano, promuovendo e sostenendo quelle iniziative che abbiano consistente valenza culturale e rappresentino occasioni di interesse sia all'interno della provincia che fuori.

Per conseguire questi obiettivi l'attività del Comitato Permanente si indirizzerà verso i seguenti quattro nuclei di interesse:

- 1) la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali e Ambientali, con particolare riferimento al singolare sistema paesaggistico polesano, anche al fine di maturare una coscienza civica attorno alla difesa e salvaguardia degli stessi. A questo proposito, l'orientamento sarà quello di affermare il carattere di "civiltà fluviale" del Polesine in relazione alla storia e all'attualità di un territorio unico in Europa, con un significativo richiamo al Delta del Po;
- 2) la collaborazione di realtà, anche diversificate tra di loro, per conoscere e diffondere, in maniera anticipata, eventi, progettualità ed iniziative relative alla cultura polesana, con particolare riguardo a progettazioni e bandi per interventi mirati sul patrimonio culturale;
- 3) l'offerta dei risultati conseguiti alla comunità polesana e nazionale, attraverso strumenti divulgativi (riviste cartacee e/o *on line*, bollettini informativi, siti web). Essenziale, fra gli scopi del Comitato Permanente, sarà in questo senso quello di allargare i contatti con i centri del territorio padano che abbiano con il Polesine affinità ambientali, tradizioni culturali e di interesse economico – turistico;
- 4) l'organizzazione della Settimana dei Beni Culturali e Ambientali in Polesine. Il Comitato Permanente considera la centralità della Settimana ed intende allargarne progressivamente la dimensione e la risonanza. La rassegna, organizzata attraverso specifici nuclei tematici ed indirizzi d'interesse stabiliti di volta in volta dai membri del Comitato Permanente, rappresenta un riferimento anche per altre iniziative che si svilupperanno nel corso dell'anno, coordinate dallo stesso Comitato Permanente.

Art. 3

Il Comitato Permanente, nell'attuazione dei propri scopi statutari, si propone come gruppo di lavoro aperto operante sulla base di assoluta parità di ruoli e funzioni tra i propri componenti.

L'adesione al Comitato Permanente, su base volontaria, è concessa, previa approvazione dell'Assemblea di cui all'art. 4, punto b), a tutte quelle istituzioni, pubbliche e private, che, indipendentemente dalla loro entità o consistenza, operino da tempo fattivamente a favore dei Beni e delle attività Culturali e Ambientali del territorio polesano.

Nel caso si tratti di associazioni, queste dovranno dimostrare l'affinità dei loro scopi statutari con lo spirito che anima il Comitato Permanente.

L'assenza non giustificata, tramite comunicazione al Coordinatore o alla Segreteria operativa, ai lavori del Comitato per tre volte consecutive comporta l'automatica esclusione dell'istituzione dal Comitato stesso.

Art. 4

Il Comitato Permanente si configura come organismo autonomo.

Le sue sedute si svolgono presso le sedi dei componenti del Comitato, a seconda delle tematiche o della disponibilità di spazi, al fine di dare un segno evidente della pluralità del sodalizio.

Le sedute prevedono la libera partecipazione, con diritto di voto, dei rappresentanti degli enti ed istituzioni aderenti al Comitato Permanente.

Il Comitato Permanente nomina tra i rappresentanti degli enti che ne fanno parte un coordinatore.

Il Coordinatore, il cui mandato ha la durata di un anno:

1. rappresenta il Comitato Permanente nelle diverse situazioni istituzionali che si presentano;
2. organizza le assemblee del Comitato Permanente, definendo l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. La convocazione dell'assemblea ha cadenza bimestrale, ma può essere fatta in via straordinaria dal coordinatore qualora se ne ravvisino urgenti condizioni;
3. all'atto della nomina, previa approvazione dell'assemblea, può indicare uno o più vice - coordinatori che lo affianchino nella gestione del Comitato Permanente stesso;
4. parimenti, previa approvazione dell'Assemblea, il coordinatore indicherà la struttura di segreteria di cui vorrà avvalersi nell'espletamento del proprio mandato;
5. la carica del coordinatore é gratuita.